

Palermo, li 7.02.2014

Sindaco,  
Assessori,  
Presidente del Consiglio comunale,  
Segretario Generale,  
della Città di Palermo

Le seguenti associazioni, comitati, organizzazioni firmatarie,

#### CONSIDERATO

- 1. che non risultano attivate, ad oggi, le strumentazioni richieste in giugno 2012 a Villa Niscemi e più volte sollecitate, quali consulte tematiche e di circoscrizione, conferenze cittadine, Albo della Associazioni, ecc, che consentirebbero una partecipazione concreta e strutturata da parte della cittadinanza alle scelte amministrative - vedi allegato;
- 2. che sembra sempre di più allontanarsi, per motivazioni non conosciute, l'approvazione di un Nuovo Statuto comunale (ad una bozza del quale gran parte delle scriventi si sono impegnate per oltre 12 mesi. Bozza presentata pubblicamente alla città dal Sindaco e dalla Giunta) che renda la programmazione, la partecipazione e la trasparenza elementi fondanti di un nuovo modo di amministrare i beni comuni - vedi allegato;
- 3. che i numerosi tentativi di partecipazione attuati dai soggetti firmatari, nell'ambito delle vigenti normative e strumentazioni, su questioni importanti della città (vedi Prusst, linee guida PRG, piano del Verde, Piano Traffico, Rete tramviaria, ecc), il più delle volte non hanno avuto ascolto e, quando lo hanno avuto, pochissimo hanno inciso sulle decisioni prese (decisioni spesso in disaccordo con la volontà popolare) - vedi allegato;
- 4. che, benché più volte evidenziato e nonostante la sussistenza di precisi obblighi di legge in materia di trasparenza, l'Amministrazione non mette in condizione i cittadini di seguire i processi decisionali amministrativi rendendo note e accessibili tutte le informazioni e documentazioni relative ( p.e. pubblicazione sul sito del Comune dei piani e progetti inerenti alle scelte urbanistiche in corso, ecc);
- 5. che le varie iniziative finora promosse dall'Amministrazione riguardo la partecipazione ("2013 anno della partecipazione", Candidatura di Palermo a Capitale europea della cultura, l'Albo degli Stakeholders, Piano della Innovazione sociale, E.T.M... ) risultano, ad avviso di chi scrive, frammentarie, avulse dall'attualità delle scelte amministrative, spesso avviate e poi interrotte, e quindi inefficaci relativamente ai risultati prefissati e al radicamento nella cittadinanza di una vera cultura e prassi della partecipazione e di una concreta possibilità di scelta da parte dei cittadini;
- 6. che lo stato generale della città non è significativamente cambiato, in termini di emergenze (che non sembrano trovare soluzione) e di qualità della vita;

#### RITENUTO

CHE LA PARTECIPAZIONE PUO' E DEVE ESSERE UN ELEMENTO FONDANTE DELL'AMMINISTRAZIONE PER LA RISOLUZIONE, COOPERATA E CONDIVISA, DEI GRAVI PROBLEMI DELLA CITTA'

#### PREMESSO

CHE DEVE ESSERE GARANTITA AI CITTADINI LA POSSIBILITA' DI VIGILARE E INCIDERE POSITIVAMENTE SULLA GESTIONE DEI PROPRI BENI COMUNI E DI "BLINDARE" LA CITTA' (COME PIU' VOLTE DICHIARATO DALL'AMMINISTRAZIONE) RISPETTO A POSSIBILI NUOVI SACCHETTI AMMINISTRATIVI E URBANISTICO AMBIENTALI

## CHIEDONO

CHE ENTRO E NON OLTRE **VENTI GIORNI** DALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE SIANO COMUNICATE, ATTRAVERSO **LETTERA SCRITTA E CONVOCAZIONE (DA PARTE DEL SINDACO IN PRESENZA DELLA GIUNTA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E SEGRETERIA GENERALE)** DI TUTTI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SCRIVENTI, LE **MOTIVAZIONI** CHE HANNO INDOTTO CODESTA AMMINISTRAZIONE A NON ATTIVARE QUELLE MINIME NORMATIVE, STRUMENTAZIONI E PRATICHE RICHIESTE E PIU' VOLTE PUBBLICAMENTE CONDIVISE E PROMESSE, E LE **AZIONI CHE INTENDE COMPIERE** AFFINCHE' OGGI SI POSSA REALIZZARE UNA REALE ED EFFICACE PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLE PIU' IMPORTANTI DECISIONI DI CUI ESSI SONO I DESTINATARI.

\* \* \*

NEL CASO DI MANCATA O INSUFFICIENTE RISPOSTA SCRITTA E MANCATA CONVOCAZIONE GLI SCRIVENTI, CHE RAPPRESENTANO MIGLIAIA DI CITTADINI, PRENDERANNO TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE PER CONTRASTARE LE INEFFICIENZE DENUNCIATE E PER OTTENERE L'ADEMPIMENTO DELLE LEGITTIME RICHIESTE E DEI DIRITTI SINO AD OGGI DISATTESI.

Seguono firme delle associazioni, comitati, organizzazioni (in ordine alfabetico):

A.I.D.D.E.

A.N.A.B. Associazione nazionale architettura biologica

A.N.D.E. Associazione nazionale donne elettrici

Anghelos Centro Studi sulla Comunicazione

Associazione ALAB

Associazione Città in rete

Associazione culturale Arci "Barcollo"

Associazione culturale Creativi Orizzonti

Associazione Liberisempre

Associazione Mandamento Tribunali

Associazione Mezzocielo

Associazione Palermo Oltre Le Mura

Associazione Vivo civile

Azione madonita movimento civico

Centro Commerciale Naturale Piazza Marina & Dintorni

Centro studi di medicina integrata

C.E.P.E.S. Centro Studi di Politica economica

Comitato di cittadini per il Bene collettivo

Comitato Fondo Luparello

Comitato per il Centro storico

Comitato per la rinascita della costa e del mare

Comitato "piùdonnepiùPalermo"

Coordinamento Palermo Ciclabile-Fiab

Forum della Associazioni: Salvare Palermo, Italia Nostra Palermo, Adsi, Fai, Anisa,

Amici Dei Musei Siciliani

Idea e azione

La freccia di Abaris

Landinside

La nuova tutela del cittadino

Luminaria

Neu [nõi] - spazio al lavoro

Professionisti Liberi  
Verso la Favorita  
Voci Attive  
WWF Palermo  
Urbrain

per comunicazioni: comitato@benecollettivo.it

## ALLEGATO

### n.1

#### **alcuni tentativi di 'partecipazione', "senza esito", da parte delle associazioni e comitati riguardo importanti scelte amministrative**

- richieste, in Febbraio 2013, da parte del **WWF**, del **Forum delle associazioni (Salvare Palermo, Italia Nostra Palermo, Adsi, Fai, Anisa, Amici Dei Musei Siciliani)**, del **Comitato Bene Collettivo** di formazione ed adozione, nelle more della redazione della variante generale del P.R.G., di un "**PIANO DEL VERDE**" sottoforma di piano particolareggiato esecutivo in variante del vigente P.R.G. al fine della salvaguardia del verde (parco Villa Turrisi, fondo Luparello);

- richieste, in Aprile 2013, da parte del **WWF**, del **Forum delle associazioni Forum delle associazioni (Salvare Palermo, Italia Nostra Palermo, Adsi, Fai, Anisa, Amici Dei Musei Siciliani)**, del **Comitato Bene Collettivo** relative alla non opportunità di adottare alcuni **PRUSST (Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio)** (richieste supportare da un documento dettagliato che evidenziava anche alcune irregolarità di alcune di alcuni Prusst);

- richieste, in Aprile 2013, da parte del **WWF**, del **Forum delle associazioni Forum delle associazioni (Salvare Palermo, Italia Nostra Palermo, Adsi, Fai, Anisa, Amici Dei Musei Siciliani)**, del **Comitato Bene Collettivo** relative alla redazione e adozione del **P.E.E.P (Programmi di edilizia economica e popolare)**;

- richieste, in maggio 2013, di partecipazione (richiesta anche di una conferenza cittadina) da parte delle **associazioni e comitati** relativamente alla procedura di adozione delle **LINEE GUIDA DEL NUOVO P.R.G. (Piano regolatore generale)** del Comune di Palermo;

- richiesta da parte delle **associazioni** di attivare immediatamente le procedure per la **V.A.S. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** per assicurare la necessaria partecipazione dei cittadini palermitani alla redazione del **PIANO REGOLATORE GENERALE**;

- richiesta, in dicembre 2013, per un incontro con le associazioni e comitati da parte della Amministrazione, relativamente al processo di elaborazione del **NUOVO P.R.G.**;

- richieste, in Settembre e Novembre 2013, da parte delle **associazioni e comitati** relative alla questione del **TRAM (compensazione del verde, questione Castello Uscibene, ecc)**;

- richieste delle **associazioni e comitati** relative alla questione **P.U.T. (Piano urbano traffico)** chiusura zone al traffico ( Corso Vittorio Emanuele);

- richieste, in febbraio, luglio e novembre 2013, da parte di Associazioni di cittadinanza attiva per l'adozione di atti concreti per fermare l'attività dell'ANAS per la progettazione della **TANGENZIALE** nel verde residuo della Conca d'Oro

- richiesta, nel febbraio del 2013, delle Associazioni di adottare una Variante al PRG per la realizzazione del **Parco di Villa Turrisi**, e di convocare un **Forum cittadino**, ai sensi del Regolamento comunale per il verde, per discutere dell'immediata realizzazione di un **GIARDINO A PASSO DI RIGANO**, già previsto dal PRG e dal Piano triennale delle opere pubbliche

-richieste, nell'ottobre del 2013, di sedici Associazioni di cittadinanza attiva per la concessione della **FERMATA UDITORE** dell'ex linea ferrata Palermo-Monreale-Calatafimi e dei terreni confiscati alla mafia nell'area di **VILLA TURRISI**, al fine di realizzare un presidio per la difesa del verde e dei beni pubblici nell'area

- Mancata attuazione delle richieste fatte riguardo le **PEDONALIZZAZIONI NEL CENTRO STORICO E REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI**:

1. in data 23 luglio 2012 sono stati protocollati all'assessorato centro storico molti progetti e commenti sul tema delle pedonalizzazioni nel centro storico redatti da diverse associazioni (tra cui: **neu [nò] spazio al lavoro, CCN Piazza Marina & Dintorni e Associazione Mandamento Tribunali**) che quasi all'unanimità richiedevano un cambio di rotta rispetto agli interventi di micro-pedonalizzazione ipotizzati dall'assessore Bazzi. Nonostante le critiche, le proposte e la partecipazione il Comune non ha modificato il progetto che si è poi verificato fallimentare. Attualmente non c'è ancora un piano strategico per la mobilità leggera nel centro storico;

2) in data 18 ottobre 2012 il **centro commerciale naturale Piazza Marina & Dintorni e l'associazione Mandamento Tribunali** indicano una conferenza stampa sui temi di pedonalizzazione nel centro storico e regolamentazione delle attività commerciali. Nella conferenza stampa viene redatto un documento con richieste specifiche effettuate in maniera congiunta da commercianti e cittadini.

Ad [oggi](#) il comune non ha mai dato riscontro alla lettera;

3) novembre 2012, l'assessore Di Marco rilancia l'importanza dei Centri Commerciali Naturali proponendo nuovi regolamenti e tavoli tecnici per la creazione di nuovi CCN a Palermo (cosa per altro non possibile). Il CCN Piazza Marina & Dintorni non è mai stato invitato a partecipare ai tavoli né è stato ascoltato su questi temi. Per normativa regionale il comune è obbligato a sentire i CCN sui temi relativi al territorio di competenza degli stessi, questo non è mai avvenuto;

4) Aprile 2013 **l'associazione neu [nò]** promuove la seconda edizione del progetto Sementor, edizione dedicata alle attività commerciali su strada. Per l'occasione chiedono la partecipazione attiva e non onerosa all'assessorato attività produttive visto il tema trattato. Dall'assessorato, nonostante gli elogi del progetto viene effettuata una politica di rimando tutt'altro che partecipativa.

-Mancata attuazione dei processi di partecipazione riguardanti il **PARCO DELLA FAVORITA**:

. il 20 ottobre 2012 ai cantieri culturali della Zisa viene fatto un Open Space Technology (tecnica di progettazione partecipata) sul tema del progetto del Parco della Favorita. All'evento partecipa attivamente per tutta la giornata l'assessore Barbera che conferma l'importanza di un processo partecipato per la progettazione del parco. Chiuso l'evento il processo partecipato si arresta fino alla formazione del gruppo informale "Verso La Favorita" che spingerà l'amministrazione ad un confronto cittadino;

- richieste da parte del **Comitato per la rinascita della costa e del mare** relative alla mancata **RESTITUZIONE DEI PORTICCIOLI TURISTICI E PESCHERECCI**, tra cui S. Erasmo, da parte dell'Autorità Portuale, alla legittima ed esclusiva competenza del Comune, al mancato intervento di bonifica, da parte delle Istituzioni obbligate, per l'eliminazione della fognatura che riversa nel mare del **PORTICCIOLO DI S.ERASMO**, della discarica abusiva compresa tra il porticciolo ed Acqua dei Corsari e delle stazioni di servizio, antistanti il suddetto porticciolo, da anni non più previste dal piano carburanti ma che ancora permangono in violazione anche di altre specifiche leggi, alla specifica salvaguardia del porticciolo di San Erasmo e al recupero, in generale, di tutto il **tratto di costa fino al fiume Oreto**;

- richieste da parte dei **Professionisti Liberi** di convenzione con il Comune per collaborazione per la **QUESTIONE ABUSIVISMO**;

- Mancata attuazione delle richieste contenute nella " lista degli interventi minimi da iniziare a realizzare per il **MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA A PALERMO**" presentata dal **Coordinamento Palermo Ciclabile-Fiab** quali:

- 1) Revisione delle Ordinanze relative alle aree pedonali ed all'adozione della limitazione del traffico veicolare sugli assi viari di via Libertà, via Ruggero Settimo, via Maqueda, via Roma.
- 2) Incremento, miglioramento qualitativo-funzionale e messa in rete dei percorsi ciclabili e delle aree pedonali.
- 3) Miglioramento della percorribilità della pista ciclabile esistente lungo la via Messina Marine.
- 4) Realizzazione di percorsi promiscui ciclopedonali lungo i marciapiedi di via Libertà.
- 5) Apertura al transito ciclabile della corsia in direzione monte di Corso Vittorio Emanuele, da piazza Villena al via Matteo Bonello.
- 6) Predisposizione di un percorso ciclabile lungo la via Dante.
- 7) Realizzazione di percorsi ciclabili lungo l'asse via Marchese di Villabianca-Giardino Inglese.

- 8) Apertura alla pubblica fruizione dell'ex tracciato ferroviario Palermo - Camporeale.
- 9) Adeguamento delle tabelle esistenti all'ingresso nei giardini pubblici alle prescrizioni contenute nel Regolamento del Verde Urbano di Palermo in materia di attività consentite e possibilità di accesso da parte delle biciclette.
- 10) Miglioramento della sicurezza degli attraversamenti pedonali in prossimità degli edifici scolastici.
- 11) Riorganizzazione dell'Ufficio Biciclette con personale e struttura dedicata per renderlo più funzionale rispetto ai problemi di mobilità dell'utenza debole.

- **QUESTIONE ACQUA** a Palermo (In giugno rappresentanti del forum siciliano dei Movimenti per l'acqua pubblica, tra cui **VOCI ATTIVE**, hanno incontrato il sindaco di Palermo a Villa Niscemi, presenti l'ass. La Piana e il Presidente di AMAP, per discutere sul tema della gestione dell'acqua a Palermo e in Sicilia alla luce dell'esito referendario del 2011. Orlando ha tenuto a precisare che la Giunta comunale ha fatto della gestione pubblica dell'acqua un punto cardine del suo programma. In quella sede il Sindaco ci ha assicurato che avrebbe avviato quanto prima il processo di trasformazione di AMAP da s.p.a in azienda speciale di diritto pubblico a garanzia del principio dell'accesso all'acqua per tutti;

- richieste fatte da **piùdonnepiùpalermo** riguardo l'adozione del linguaggio di genere, in ossequio alla normativa vigente, nella redazione di tutti gli atti amministrativi e l'attuazione di una attività formativa del Personale Comunale per **L'ADOZIONE DEL LINGUAGGIO DI GENERE** e il bilancio di genere, peraltro oggetto di accordo preliminare tra le associazioni di donne più rappresentative dell'area cittadina e l'Assessora alla cittadinanza sociale;

- richieste fatte da **Banca Etica** relativamente all'adozione di principi di **ECONOMIA CIVILE**;

- mancata attuazione e utilizzo di **AGENDA 2000** riguardo le criticità della nostra città;

- mancata implementazione delle pratiche di partecipazione previste per la **REDAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE** (nell'ambito del programma denominato Patto dei Sindaci) richieste a gran voce da **Legambiente Sicilia e dall'APS neu[nò]i** – spazio al lavoro;

- mancata integrazione con il lavoro finanziato nell'ambito degli **ELECTRONIC TOWN MEETING** in fase di svolgimento in questi mesi;

- richiesta di incontro (inoltrata in data 21/12/2013) per un confronto aperto sulla proposta di **UTILIZZO COMUNE DEI LOCALI BOTTEGHE DEI CANTIERI CULTURALI DELLA ZISA**, avanzata da diverse **organizzazioni del territorio**;

- mancate risposte alle associazioni "**Salvare Palermo** e "**Professionisti Liberi**", **all'Ordine degli Architetti**" e alla **Prima Circostrizione** circa la riorganizzazione della macchina amministrativa (delibere di giunta n. 277 del 23/12/2013 e 3 del 15/01/2014) che, tra le altre cose, prevede la **SOPPRESSIONE DEL SETTORE CITTÀ STORICA** che in questi anni aveva rappresentato un applicazione esemplare del principio del decentramento.

## n.2

### **alcune delle normative, strumenti e pratiche di partecipazione richieste all'Amministrazione e mai attivate**

Richieste fatte in giugno 2012 a Villa Niscemi, all'interno di un Laboratorio cittadino promosso dal Comitato di cittadini per il bene collettivo e sollecitate successivamente con diverse lettere, richieste verbali, ecc:

(sottoscritte da A.N.D.E. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE ELETTRICI PALERMO, ARCHEOCLUB SICILIA, ASSOCIAZIONE PARCO UDITORE, CENTRO STUDI DI MEDICINA INTEGRATA, COMITATO "SALVIAMO IL PAESAGGIO", COMITATO SPAZIO PUBBLICO, COORDINAMENTO PALERMO CICLABILE-FIAB, CONSORZIO PIAZZA MARINA E DINTORNI, ISTITUTO NAZIONALE DI BIOARCHITETTURA SEZIONE PALERMO, FORUM DELLE ASSOCIAZIONI: SALVARE PALERMO, ITALIA NOSTRA PALERMO, ADSI, FAI, ANISA, AMICI DEI MUSEI SICILIANI, LANDINSIDE, MOVIMENTI CIVICI SICILIA, MOVIMENTO CINQUE STELLE, MOVIMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA VOCI ATTIVE PALERMO, OFFICINA PATOSQ, VOCI ATTIVE, ecc)

1. **CONSULTE TEMATICHE** (per assessorato) e **CONSULTE TERRITORIALI** (per circoscrizioni) per un ascolto delle esigenze prioritarie della città nei vari ambiti amministrativi;

2. CONFERENZE CITTADINE per la condivisione con la collettività della programmazione a breve e a lungo termine della amministrazione;
3. riorganizzazione del SITO WEB del Comune in termini di informazione e servizi per i cittadini, trasparenza dei dati pubblici e partecipazione della collettività alle scelte della Amministrazione. Creazione di una specifica sezione con l'elenco completo di tutti i programmi, piani, progetti, azioni per i vari ambiti di competenza dell'Amministrazione Comunale organizzati per settori di politiche pubbliche (il sito è stato modificato ma non nelle direzioni richieste);
4. applicazione degli Open Data (delle linee guida sono state approvate dalla Giunta comunale ma senza alcun riconoscimento al gruppo di cittadini che le aveva redatte);
5. realizzazione di un primo URBAN CENTER: uno spazio di proprietà comunale, facilmente raggiungibile, dove esporre e mettere a disposizione dei cittadini tutti i piani urbanistici e i progetti architettonici (lavori pubblici) vigenti per quanto riguarda la città di Palermo;
6. realizzazione di ATTIVITÀ FORMATIVA per i dipendenti e INFORMATIVA per i cittadini sulla TRASPARENZA E LA PARTECIPAZIONE;
7. adozione di un PIANO STRATEGICO, PARTECIPATO E CONDIVISO (nuova redazione o totale revisione di quello esistente) per una necessaria, partecipata e condivisa visione generale della città e delle sue strategie di riqualificazione e sviluppo, dal macro al micro (p.e. aree da riqualificare, nuovi servizi, utilizzo spazi comunali, infrastrutture, verde, arredo urbano, riqualificazione edilizia privata, ecc);
8. l'adozione dei CONCORSI DI PROGETTAZIONE quale strumento di lavoro per la riqualificazione e lo sviluppo della città che prevedano la partecipazione della cittadinanza nella selezione delle aree da mettere a concorso e nella individuazione dei progetti vincitori;
9. apertura di una CASA DELLA PARTECIPAZIONE PER OGNI CIRCOSCRIZIONE dove i cittadini e le cittadine possano trovare tutte le informazioni riguardanti il loro specifico territorio e interagire con le scelte della circoscrizione;
10. MODIFICA DELLE STATUTO COMUNALE VIGENTE, la redazioni dei relativi REGOLAMENTI, l'ATTIVAZIONE delle attività inerenti ai PUNTI MODIFICATI. In particolare:
  - la modifica del TITOLO I, "I PRINCIPI", in funzione del riconoscimento di tutte le "parti" e gli individui che costituiscono la collettività, del 'bene collettivo', della tutela e valorizzazione dei 'beni comuni', della programmazione strategica, partecipata e condivisa, come principio di organizzazione;
  - la modifica del TITOLO II, "LA PARTECIPAZIONE", in funzione di una maggiore operatività degli strumenti di partecipazione esistenti (conferenze cittadine, consulte, ecc.), della introduzione di nuovi strumenti di democrazia diretta e partecipativa (BILANCIO PARTECIPATIVO, BILANCIO DI GENERE, REFERENDUM PROPOSITIVO E ABROGATIVO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE, PIANIFICAZIONE URBANISTICA PARTECIPATA, ecc) e di una maggiore trasparenza amministrativa attraverso un accesso totale e facilitato alle 'informazioni' (sito web come strumento principale di interazione con la cittadinanza e pubblicazione di tutti i dati pubblici in formato "aperto"):
    - REGOLAMENTO E ATTIVAZIONE ALBO LIBERE FORME ASSOCIATIVE per il conferimento di un ruolo istituzionale alle diverse forme associative competenti presenti sul territorio
    - REGOLAMENTO REFERENDUM CONSULTIVO, PROPOSITIVO E ABROGATIVO
    - REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATIVO
    - REGOLAMENTO riguardo la PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA REDAZIONE dei PIANI URBANISTICI o ARCHITETTONICI e l'UTILIZZO DEI BENI COMUNALI
  - modifica del TITOLO IV, "SERVIZI PUBBLICI", in funzione di una maggiore trasparenza sugli obiettivi, le responsabilità, costi e risultati raggiunti, maggiore semplificazione degli atti amministrativi, massimo controllo e valutazione da parte dei cittadini e delle cittadine

- REGOLAMENTO SUGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO
- modifica del TITOLO V, "GLI ORGANI DEL GOVERNO", in funzione di una necessaria programmazione, strategica partecipata e condivisa, rispetto alla quale tutti gli organi di governo devono operare ed essere valutati da parte della cittadinanza, pena sanzioni e revoca dell'incarico;
- modifica del TITOLO VI, "DECENTRAMENTO", in funzione di assolvimento di maggiori servizi da parte delle circoscrizioni con specifiche deleghe e di un reale anello di congiunzione tra la cittadinanza e l'amministrazione centrale:
  - il REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO

**Si specifica che dal dicembre 2012 all'aprile 2013, è stato fatto un lungo lavoro di ridefinizione dello STATUTO COMUNALE vigente da parte delle associazioni cittadine, in accordo con l'Amministrazione, e che tale lavoro è stato presentato pubblicamente alla Fonderia Reale il 4 maggio 2013, alla presenza del Sindaco e di alcuni Assessori, tra cui quello alla Partecipazione. Il "tavolo condiviso" instaurato dal Presidente del Consiglio Comunale di Palermo con i soggetti firmatari della presente, e coordinato dal Presidente della Prima Commissione Consiliare, ha al momento interrotto i suoi lavori. Si attendono al più presto comunicazioni in ordine alla ripresa dell'iter per l'elaborazione di una bozza di nuovo Statuto condiviso, che possa finalmente approdare in Aula.**

Le organizzazioni che hanno preso parte al lavoro o che lo hanno semplicemente supportato sono:

COMITATO DI CITTADINI PER IL BENE COLLETTIVO

- ALBA SOGGETTO POLITICO NUOVO • A.N.D.E. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE ELETTRICI PALERMO • ANGELOS CENTRO STUDI SULLA COMUNICAZIONE • ARCHEOCLUB SICILIA
- ASITER GEOTECOPOLANOPOLIS • ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTELLO DI MAREDDOLCE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE I LUOGHI DELLA SORGENTE • ASSOCIAZIONE CULTURALE MALAUSSENE • ASSOCIAZIONE LIBERI SEMPRE • ASSOCIAZIONE PARCO Uditore
- CENTRO STUDI EGERIA • COMITATO ADDIOPIZZO • COMITATO PER LA RINASCITA DELLA COSTA E DEL MARE • COMITATO PROFESSIONISTI LIBERI • COMITATO "SALVIAMO IL PAESAGGIO" • COMITATO SPAZIO PUBBLICO • COORDINAMENTO PALERMO CICLABILE-FIAB
- CONSORZIO PIAZZA MARINA E DINTORNI • EMERIUS SICILIA
- ISTITUTO NAZIONALE DI BIOARCHITETTURA SEZIONE PALERMO
- FORUM DELLE ASSOCIAZIONI: SALVARE PALERMO, ADSI, FAI, ANISA, AMICI DEI MUSEI SICILIANI • LANDINSIDE • L'ARCA FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI E COMUNITA' IMMIGRATI • LIBERI SEMPRE • MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLA RICONCILIAZIONE
- MOVIMENTI CIVICI SICILIA • NEU(NOI) SPAZIO AL LAVORO • OFFICINA PATOSQ
- RADIO100PASSI • PIU'DONNE PIU'PALERMO • VOCI ATTIVE • WWF PALERMO